



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale in DESIGN SISTEMICO

Abstract

In-tell

Una mostra sul femminismo intersezionale, per una consapevolezza sistemica

Relatore/Correlatore/i

**Silvia Barbero
Andrea Di Salvo
Franca Garzotto**

Candidata/o/i

Sergio Degiacomi

Settembre 2021

Quando pensiamo alla parità, ci sono molte idee, considerazioni e approcci diversi con cui possiamo affrontare la questione. Ma la parità non è sicuramente un'opinione o un punto di vista. Alla sua base ci sono molte norme morali ed etiche non scritte. Quindi, come facciamo a sapere che ciò che stiamo facendo, dicendo o il modo in cui agiamo è inclusivo e segue delle linee comuni? Non è un processo facile, ma IN-tell è progettato per questo scopo. *"IN-tell, Una mostra femminista intersezionale, per una consapevolezza sistemica"* è un progetto che nasce come una delle proposte di una mostra interattiva per l'*Alta Scuola Politecnica*. Da allora, grazie al supporto di un gruppo di attivisti, è diventato un progetto più sviluppato e personale.

Una panoramica

Tornando da dove tutto è iniziato, l'*Alta Scuola Politecnica* e, in particolare, il progetto prescelto *"We Are The World"* sono state le prime scintille che hanno dato il via a questo progetto. La richiesta era quella di definire una mostra interattiva, basata sugli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*. Con la volontà di un lavoro di squadra transdisciplinare, la proposta si è orientata verso una combinazione tra alcuni aspetti ambientali e molti aspetti sociali.

Uno sviluppo

Da questo progetto ancora in fase di sviluppo, è nata un'idea: e se una mostra interattiva fosse in grado di raccontare storie individuali e personali, ma purtroppo molto comuni, di ingiustizie e discriminazioni, e le trasformasse in strumenti di consapevolezza comune? In particolare, un tema importante che dovrebbe essere affrontato più spesso —non solo da chi riceve la discriminazione, ma da tutti— è la discriminazione di genere e, in particolare, tutte quelle azioni che comportano violenza di genere. È un argomento così critico che coinvolge molte violenze diverse da quelle verbali, a quelle fisiche, a quelle sessuali.

Inoltre, queste considerazioni e il comune disinteresse fanno sentire le vittime sole e impossibilitate di un supporto quando si vuole reagire. Questo progetto ha lo scopo di mostrare, e quindi dare la possibilità di agire, non solo individualmente, ma come collettività. Ecco perché, oltre all'analisi e allo sviluppo personale, era necessaria una collaborazione esterna per essere il più inclusivi possibile, considerando tutte le possibilità coinvolte.

La mostra include un pannello interattivo e alcuni oggetti (stampati 3D) che simboleggiano diversi momenti storici di parità di genere. Il pannello interattivo mostra i numeri di quante volte delle sensazioni negative sono state provate dalle vittime. Essi sono sentimenti intimi, personali e non giudicabili, ma che in qualche modo si connettono e creano una rete che coinvolge tutti. Chi si trova di fronte al pannello può agire in prima persona, posizionando uno degli oggetti su aree specifiche del pannello e, tramite a dei tag digitali, sarà in grado di ridurre di una quelle sensazioni (ovvero diminuendo di un valore i numeri su degli schermi),

riconoscendola, ma dando valore alla vittima. L'obiettivo finale è quello, con tempo, di annullare quelle sensazioni negative.

In conclusione

L'obiettivo comune è creare una rete di voci che non siano solo quelle che subiscono la violenza, ma anche delle persone a loro vicine. Così facendo, le voci si moltiplicano e la percezione non è più quella della solitudine ma di una comunità. Inoltre, la mostra si propone di creare una visualizzazione interattiva di questi messaggi attraverso parole chiave ed espressioni di sentimenti vissuti sia dalle vittime sia dalle persone a loro vicine. L'interazione individuale dei visitatori, il feedback diretto e la Call to Action proposta, daranno la possibilità di unirsi al coro e aggiungere la propria voce a tante altre per "Break The Silence".
